Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
SEZIONE DI TORINO

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER UN POSTO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE DI VII LIVELLO PROFESSIONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO RISERVATO ALLE CATEGORIE DISABILI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N.68 DEL 1999 ISCRITTE NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART.8 DELLA MEDESIMA LEGGE, PRESSO LA SEZIONE INFN DI TORINO - BANDO TI/TO/C7/26823

STRALCIO DEL PRIMO VERBALE

- il concorso è finalizzato alla selezione di personale da destinare allo svolgimento di attività amministrativo-contabile nell'ambito del Servizio di Amministrazione.
- per la valutazione delle prove e dei titoli dispone complessivamente di 500 punti così suddivisi:
  - 200 punti per la prova scritta;
  - 200 punti per l'esame colloquio;
  - 100 punti per la valutazione dei titoli;
- saranno ammessi alla prova orale i candidati che alla prova scritta avranno riportato il punteggio di almeno 140 punti;
- supereranno la prova orale, e rientrano nella graduatoria finale, i candidati che avranno riportato nel colloquio un punteggio di almeno 140 punti;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in n. 3 quesiti a risposta aperta e n. 10 quesiti a risposta multipla sugli argomenti riportati dal bando.

Ai fini della valutazione della prova scritta, per la quale dispone di 200 punti, la Commissione decide di assegnare, ai quesiti a risposta aperta, un massimo di 50 punti per ogni risposta fino a un massimo di 150 punti sulla base dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza delle risposte fornite;
- grado di approfondimento;
- chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi nella trattazione.

Per i quesiti a risposta multipla verranno assegnati massimo 50 punti sulla base del seguente criterio:

- 5 punti per ogni risposta esatta e zero punti per ogni risposta non data o errata.

La Commissione esaminatrice stabilisce che i candidati avranno a disposizione 90 minuti di tempo per la prova scritta.

La Commissione stabilisce inoltre che per lo svolgimento della prova scritta non sarà consentito, pena l'esclusione, l'uso di carta da scrivere e la consultazione di appunti manoscritti, libri, dizionari, codici, testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie, né l'utilizzo di materiali/dispositivi diversi da quelli consegnati per lo svolgimento della prova.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale - che sarà svolta in presenza e sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - la Commissione stabilisce che questa consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati nel bando, in una discussione sull'elaborato della prova scritta, sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando, nonché in una discussione sull'attività lavorativa pregressa.

Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

STRALCIO DEL PRIMO VERBALE

Nel rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 37, saranno poste anche domande volte all'accertamento delle nozioni di informatica connesse all'utilizzo di personal computer e sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano in lingua inglese.

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ad una valutazione complessiva operata secondo i seguenti criteri:

- coerenza e completezza dell'esposizione e delle risposte fornite dal candidato;
- chiarezza ed efficacia espositiva;
- capacità di sintesi nell'esposizione;
- le competenze e le conoscenze dimostrate nel colloquio;
- professionalità conseguita.

I candidati verranno convocati in ordine alfabetico per sostenere l'esame colloquio. Si provvederà alla convocazione dei candidati ammessi secondo le modalità riportate nel bando di concorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende atto che i criteri di valutazione dei titoli sono quelli di seguito riportati:

relativamente ai titoli di studio:

- congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso
- votazione riportata nei titoli di studio

relativamente alla qualificazione professionale:

- pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso

relativamente all'esperienza acquisita:

- durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso
- professionalità conseguita

La Commissione, al fine dell'attribuzione dei punteggi ai singoli titoli, stabilisce che:

Relativamente ai **titoli di studio** (max **30** punti)

- per quanto riguarda la congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso verranno attribuiti 3 punti se il diploma di scuola media secondaria è coerente con quanto previsto dal bando (percorso di studi in materie amministrativo-contabile);

- il punteggio attribuito al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso (per un massimo di 27 punti) viene così ripartito:

da 36 a 45/60 – da 60 a 75/100	12 punti
da 46 a 50/60 – da 76 a 83/100	17 punti
da 51 a 55/60 – da 84 a 92/100	22 punti
da 56 a 60/60 – da 93 a 100/100	27 punti

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER UN POSTO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE DI VII LIVELLO PROFESSIONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO RISERVATO ALLE CATEGORIE DISABILI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N.68 DEL 1999 ISCRITTE NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART.8 DELLA MEDESIMA LEGGE, PRESSO LA SEZIONE INFN DI TORINO - BANDO TI/TO/C7/26823

STRALCIO DEL PRIMO VERBALE

Relativamente alla **qualificazione professionale** (max **30** punti)

Saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale attribuendo un punteggio, riferito al singolo evento formativo, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso e alla durata, come segue:

- attestati/corsi pertinenti e di durata pari o superiore a 20 ore: 6 punti
- attestati/corsi pertinenti e di durata inferiore a 20 ore: 3 punti

Nel caso in cui la durata non sia specificata si assume sia inferiore a 20 ore.

Relativamente alle certificazioni conseguite si assegnerà 1 punto se ritenute pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso.

Per corsi di formazione o qualificazione o certificazioni conseguiti non pertinenti si assegnano zero punti.

Relativamente all'**esperienza acquisita** (max **40** punti)

- per ogni 6 mesi di documentata esperienza lavorativa in attività amministrativo-contabile, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio, si assegnano fino a 5 punti, in relazione al grado di pertinenza con l'attività prevista per il posto messo a concorso e al grado di professionalità conseguita, fino al raggiungimento del massimo punteggio previsto dal bando (40 punti).

Non saranno valutati periodi lavorativi non pertinenti con le tematiche del concorso.